

---

**Presidenza del Regno Unito**275<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 26 gennaio 2000

Inizio: ore 10.25

Fine: ore 11.40

2. Presidenza: Sig. J. De Fonblanque

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Regno Unito (a nome della NATO) (FSC.DEL/15/00), Repubblica Slovacca,  
Federazione Russa, Belarus, Presidente

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Presidente

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUI GRUPPI DI LAVORO FSC

Presidente, Svizzera, Stati Uniti d'America, Canada, Turchia, Federazione  
Russa, Italia, Germania, Azerbaigian, Polonia, Francia, Spagna, Svezia, Paesi  
Bassi

**Decisione**: Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza ha adottato la  
Decisione N.1/00 (FSC.DEC/1/00) sui Gruppi di lavoro FSC, il cui testo è  
allegato al presente Giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUGLI ARRETRATI DEL  
CONTO COMUNICAZIONI RELATIVI AL  
PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 1999

Presidente, Malta

**Decisione**: Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza ha adottato la  
Decisione N.2/00 (FSC.DEC/2/00) sugli arretrati del conto comunicazioni

relativi al periodo agosto-ottobre 1999, il cui testo è allegato al presente Giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Risposte al questionario sulle mine antiuomo e scambio di informazioni ai sensi del Documento di Vienna: Presidente, Centro per la Prevenzione dei Conflitti (FSC.GAL/7/00)*
- (b) *Prevista visita della delegazione del Segretariato esecutivo della CSI alla Plenaria dell'FSC il 9 febbraio 2000: Presidente, Azerbaigian, Turchia, Svezia, Ucraina, Italia, Federazione Russa*
- (c) *Richiesta di informazioni relative al nuovo concetto di sicurezza adottato dalla Federazione Russa: Svizzera, Federazione Russa*

4. Prossima seduta:

Mercoledì 2 febbraio 2000, ore 10.00, Neuer Saal

**275ª Seduta Plenaria**

FSC Giornale No. 281, Punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1/00  
GRUPPI DI LAVORO FSC**

Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC) manterrà tre nuovi organi di lavoro sussidiari:

1. Gruppo di Lavoro A che proseguirà i lavori conformemente al mandato del Foro di Cooperazione per la Sicurezza e, ove opportuno, svilupperà nuovi approcci alle disposizioni in esso contenute, tenendo presenti le caratteristiche specifiche delle forze armate dei singoli Stati partecipanti:

Il Gruppo di Lavoro A controllerà e discuterà l'attuazione di misure, decisioni ed impegni adottati dal Foro di Cooperazione per la Sicurezza, preparerà la Riunione Annuale di Valutazione dell'Attuazione, come stabilito nel Capitolo XI del Documento di Vienna 1999, assicurerà che tale Riunione abbia un seguito appropriato e preparerà, se del caso, dibattiti del Foro di Cooperazione per la Sicurezza sull'attuazione. Almeno una volta al mese la seduta del Gruppo di lavoro A sarà dedicata a questioni attinenti all'attuazione.

2. Gruppo di Lavoro B che tratterà le sfide e i rischi futuri per la sicurezza militare nella regione OSCE e definirà obiettivi e metodi volti a creare, mantenere e migliorare la stabilità e la sicurezza sia nella regione OSCE nel suo insieme, che a livello regionale. In tale contesto, il Gruppo definirà un ordine del giorno per stabilire nuove misure di controllo degli armamenti.

3. Il Gruppo per le comunicazioni dell'OSCE è organizzato conformemente al Documento sulla rete di comunicazioni dell'OSCE e ne tratterà le relative questioni riferendo in merito con regolarità all'FSC.

4. I Rappresentanti del paese che detiene la Presidenza dell'FSC presiederà anche i Gruppi di lavoro A e B; i paesi appartenenti alla "Troika" dell'FSC assisteranno la Presidenza nei suoi compiti. Il Presidente, tenendo conto delle proposte delle Delegazioni e previe discussioni in seno alla Troika elaborerà progetti di ordine del giorno su una base settimanale e li terrà aggiornati. I Gruppi di lavoro si terranno pronti a riferire all'FSC in merito ai loro lavori. I Gruppi di lavoro organizzeranno la loro attività in base a un calendario rinnovabile. Se necessario potranno essere convocate sedute supplementari dei Gruppi di lavoro.

5. Il Centro per la Prevenzione dei Conflitti (CPC) parteciperà a tutte le sedute dell'FSC e dei suoi organi di lavoro e presterà assistenza conformemente al proprio mandato. Il Centro

per la Prevenzione dei Conflitti appoggerà pienamente le attività dei Gruppi di lavoro, in particolare nel campo dell'attuazione e assisterà la Troika dell'FSC.

6. I Gruppi di Lavoro potranno raccomandare al Foro di Cooperazione per la Sicurezza di tenere seminari su argomenti specifici.

7. Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza rivedrà la presente decisione alla luce dell'esperienza acquisita e delle esigenze future. Potrà formare altri Gruppi di Lavoro, se necessario.

8. La presente decisione sostituisce la decisione precedente sui Gruppi di Lavoro riportata nell'FSC.DEC/9/95.

---

**275<sup>a</sup> Seduta plenaria**

FSC Giornale No. 281, Punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.2/00  
ARRETRATI DEL CONTO COMUNICAZIONI**

Il Foro di Cooperazione per la Sicurezza (FSC),

riconoscendo l'importanza di un agevole funzionamento della Rete di comunicazioni dell'OSCE,

rilevando che sono stati sostenuti costi per un importo di 161.000 EUR durante il cattivo funzionamento temporaneo della Rete di comunicazioni dell'OSCE nel periodo agosto-ottobre 1999,

decide:

- di chiedere al Consiglio Permanente di autorizzare il Segretario Generale a utilizzare i fondi a disposizione a seguito delle minori spese del bilancio 1999 del Fondo Generale per pagare l'importo totale di 161.000 EUR delle spese per le comunicazioni sostenute nel periodo agosto-ottobre 1999.